

ven 13 giu 2014

Un Mostro di cemento sulle terme romane

attualità



Il Comune di Frosinone si accinge a rilasciare il permesso a costruire per la realizzazione di un mostro da 35 mila metri cubi di cemento alla Società Nuova Immobiliare s.r.l. nell'area attigua alla Villa Comunale.

"Con questo atto si seppelliscono definitivamente le Terme romane e i tesori archeologici rinvenuti in tutta quell'area, oltre al sogno di un grande parco pubblico e museale da integrare alla Villa, con grave danno per la cultura e la storia della nostra città".

Non mollano le associazioni di volontariato che sulla questione prima hanno denunciato il tutto alla corte dei conti ed ora inviano un

dettagliato rapporto anche ai parlamentari e consiglieri regionali del territorio.

Le associazioni si battono da tempo contro la speculazione edilizia e per l'acquisizione di quell'area da parte del Comune affinché diventi un bene pubblico da tutelare, valorizzare e rendere fruibile ai cittadini di Frosinone e dell'intera provincia.

Per impedire dopo circa mezzo secolo un altro scempio come quello dell'anfiteatro romano di viale Roma, le associazioni invitano ad un incontro pubblico i Capigruppo del Consiglio comunale di Frosinone, i consiglieri regionali e i Parlamentari eletti in provincia per esaminare la complessa vicenda e per decidere le iniziative da prendere. L'incontro si terrà Lunedì 16 giugno.